



Premio Midolini 2021, la bellezza del divenire

* a cura della redazione



Premio Midolini

In alto:
un rendering
dell'Area
Impianti dopo la
ristrutturazione.
Render: Studio
Archimeccanica.
Qui sopra:
il logo
dell'iniziativa

Sensibilità e lungimiranza hanno ispirato Raffaella Midolini alla creazione dell'ambizioso concorso artistico Premio Midolini, che dedica al padre, Lino, decano degli imprenditori friulani e grande amante dell'arte. Possiamo dire che l'amore per la natura e lo stile di vita salutista, che lei persegue da anni, l'hanno portata ad assorbire tutta la cultura e lo spirito naturale dei posti dove si immerge, grazie alla sua grande passione, il trekking. La sua idea di creare un parco con opere d'arte è nata proprio dall'osservazione, lungo il cammino, di enormi tronchi d'albero che sembravano delle sculture dalle sembianze animate, vive, e da qui l'idea di allestire un Parco naturale nella zona del bacino del Torre, dove la riqualificazione ambientale, le energie rinnovabili e l'arte, potessero portare l'intero ecosistema della zona a creare una sinergia

con gli obiettivi di sviluppo sostenibile che dovranno essere realizzati entro il 2030 – a livello globale – da tutti i Paesi membri dell'ONU.

Non basta questo piano di riqualificazione della zona, dobbiamo parlare anche di sviluppo e ricerca scientifica: un innovativo impianto fotovoltaico; un imponente impianto a geoscambio per l'energia termica a basso impatto ambientale con sperimentazione del “teleriscaldamento a bassa temperatura” per redistribuirla nelle abitazioni limitrofe; uno studio e ricerca per la produzione di idrogeno “verde” e metano sintetico; la riqualificazione di tutti gli edifici industriali per fornire anche dei servizi di solidarietà.

Queste tecnologie consentono una più stretta interconnessione dei settori dell'elettricità, del calore e della mobilità, per sfruttare le sinergie. Sia l'idrogeno che il metano sintetico, per esempio,



possono essere usati come carburante per i veicoli o immessi nella rete pubblica del metano.

Raffaella Midolini vorrebbe portare il suo contributo per creare le basi della società del futuro dove, la fusione tra energia “pulita” e natura, possano dare una svolta decisa sulle incombenti tematiche ambientali che ora gravano sul nostro pianeta.

Per quanto riguarda la seconda edizione del Premio, invece, si è appena conclusa la candidatura del bando di concorso, sempre reperibile sul sito: www.premiomidolini.it. In seguito alla vincita nel 2020 dell’“Atleta”, opera dell’artista Elena Clelia Budai, dove il tema proposto si prefiggeva una ricollocazione creativa dei materiali non più utilizzabili nel ciclo industriale, il Premio Midolini 2021 ha un focus ancor più ambizioso: arte e natura si fondono all’interno dell’equilibrio paesaggistico.

Con il trascorrere del tempo e l’azione degli agenti atmosferici – racconta Raffaella Midolini – la natura prende progressivamente il sopravvento sull’opera dell’uomo, modificandola e rimodellandola, creando così una vera e propria arte in divenire.

Il Premio è diviso in due sezioni: l’imprenditrice ha voluto aprire la partecipazione, da un lato a nove artisti che dovranno realizzare opere di Bio-arte, con l’utilizzo quasi esclusivo di materiali naturali, dall’altro a quattro architetti che si misureranno in un concorso di idee, per creare un arredo urbano all’interno dell’ex cava di materiali



In alto, da sinistra: Raffaella Midolini, Valentina Azzini e Carlo Stragapede. Qui sopra: Raffaella e la Fenice, opera di Fabio Comelli. Foto: Roberto Casasola.



In alto, da sinistra: il sindaco Fontanini, Raffaella Midolini e il presidente Massimiliano Fedriga.
Foto: Roberto Casasola.
Qui sopra: Raffaella Midolini, escursione nel Selvaggio Blu - Sardegna

inerti, per il futuro parco accessibile alla comunità. Nella ritrovata condizione di simmetria, le forze dell'uomo e della natura non si contrappongono più, spiega sempre la Midolini, bensì generano al tempo stesso uno stato di armonia e leggerezza incondizionata che, in periodi così complessi, come quello che stiamo vivendo, si traducono in messaggio di speranza e pace per l'intera società. Valentina Azzini curatrice del Premio, assieme al collega Carlo Stragapede, commentano così la filosofia del concorso: "Come si può vedere già nei numerosi progetti fino a oggi pervenuti, la tematica del Premio di quest'anno dimostra la necessità dell'uomo moderno di riportare la consapevolezza ai valori universali, espressi attraverso l'armonia della natura, che esige nuovi paradigmi sociali per riportare l'equilibrio ormai perduto."

Da quest'anno il concorso si arricchisce di preziose sinergie con le principali organizzazioni culturali, come il Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Casa Cavazzini, rappresentato dalla Dott.ssa Vania Gransinigh – **Presidente di giuria** –, la storica Galleria "Copetti Antiquari", la scuola di danza Axis, che ha elaborato uno spettacolare progetto a chiusura dell'evento di premiazione previsto per Settembre, dove la coreografia sarà realizzata attorno alle opere d'arte. Inoltre l'evento patrocinato dal Comune di Udine, per tematica e filosofia dell'intero progetto, è in collaborazione al Club per l'Unesco di Udine.

Sponsor Ufficiali del Premio Midolini saranno la **Banca di Cividale**, da sempre sensibile ai progetti che mirano a interessare cultura, arte e promozione sociale. La rinomata gioielleria Croatto 1901, fiore all'occhiello del settore per la nostra regione, l'innovativa e avanguardistica IopGroup, società specializzata nell'ambito della digitalizzazione per le imprese, dell'office automation e del digital signage, la ditta Collini – fornitura imprese edili – Osoppo (Ud).

La prima decade di settembre vedrà protagonisti gli architetti paesaggisti che si saranno distinti nel migliore arredo urbano di riqualificazione ambientale riguardante l'ex cava di materiali inerti, implementata da un innovativo impianto a geoscambio assieme ai migliori artisti di Bio-arte, che avranno realizzato, entro luglio 2021, interventi diretti sul paesaggio, recuperando il legame con l'ambiente naturale.

Tutti i concorrenti selezionati da una giuria di altissimo profilo composta da:

Presidente di giuria: Dott.ssa Vania Gransinigh direttrice di Casa Cavazzini - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea -, Prof.ssa Renata Capria d'Aronco - Presidente Club per l'UNESCO di Udine -, Architetto e designer Enrico Franzolini - Udine, Prof.ssa Cristina Trinco d'Arcano - Owner&Manager La Brunelde, Fagagna (Ud) - Copetti antiquari Art Gallery, Premariacco (Ud). Il concorso avrà cadenza annuale promuovendo l'arte in tutte le sue forme, dalla scultura alla pittura, alla performance, al teatro, alla danza, alla fotografia e perché no alle nuove frontiere della tecnologia. L'attenzione è puntata soprattutto agli emergenti locali, ma con un occhio sempre teso ai professionisti oltre confine.

Chiunque desiderasse essere presente alla cerimonia di premiazione può richiedere il suo invito direttamente sul sito, oppure scrivendo una e-mail a: info@premiomidolini.it

Questo progetto è un lampante esempio di come essere imprenditori, con un'ampia e chiara visione del futuro, non possa prescindere dalle necessità di solidarietà, salvaguardia dell'ambiente e integrazione sociale. Oltre che ovviamente all'amore per la bellezza. ■



Sopra: archeologia industriale.
Foto: Roberto Casasola.
Sotto: l'Area Uffici dopo la ristrutturazione.
Render: Studio Archimeccanica

www.premiomidolini.it

